COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

SETTORE I - AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE N. 121 DEL 05/12/2017

Registro Generale di Segreteria n. 486 del 05/12/2017

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento e la gestione dei servizi di accoglienza in favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.- ORDINARI – per il triennio 2018/2020 mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Impegno di spesa.

Il Responsabile del Settore I

(giusta determinazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n.15 del 26/07/2017)

il quale attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse anche potenziale in relazione al presente atto e l'assenza di cause di incompatibilità

Premesso che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 119 del 19/10/2017 è stato formulato atto di indirizzo al Responsabile del Settore I a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la prosecuzione del progetto S.P.R.A.R. in essere per il triennio 2018/2020 come da D.M. del 10/08/2016.

Atteso pertanto che si rende necessario procedere all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la prosecuzione del suddetto progetto e, quindi per l'organizzazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata nei confronti di richiedenti e titolari di protezione internazionale e protezione umanitaria;

Richiamato il D.M. del 10/08/2016 recante "*Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)"*; ciò allo scopo di continuare tale progetto per il triennio 2018-2020 e proponendosi, anche per quel triennio, come ente locale attuatore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

Evidenziato:

- che il sistema SPRAR ha come obiettivo principale quello di garantire un'accoglienza integrata consistente nella messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio),contestualmente a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla riconquista dell'autonomia

individuale dei soggetti beneficiari, attraverso una serie di servizi minimi garantiti come specificati dalle Linee guida allegate al D.M. del 10/08/2016.

- che con il predetto decreto il Ministero dell'Interno ha previsto la possibilità di effettuare, entro il termine di tre mesi antecedenti dalla scadenza del progetto, istanza di prosecuzione per il triennio 2018-20120 del progetti già autorizzati e finanziati, relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.
-

Dato Atto che il Comune di Palazzo Adriano ha presentato istanza di prosecuzione del progetto SPRAR in essere per accedere al contributo per la prosecuzione per il triennio 2018-2020 degli interventi di accoglienza integrata dello SPRAR da destinare a n.24 beneficiari.

Visto l'art.107 del D.Lgs 267/2000 che attribuisce ai dirigenti/ Responsabili di Posizione Organizzativa la competenza per l'adozione degli atti di gestione compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa e l'art.192 dello stesso D.lgs. prescrive l'adozione di apposita determina del Responsabile del Procedimento, antecedente alla stipulazione di contratti, contenente il fine perseguito con il contratto, l'oggetto, la forma e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le relative ragioni;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 10 agosto 2016 con cui sono state definite le modalità di accesso degli Enti Locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'asilo, per la predisposizione di servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario contenente anche le linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);

Osservato che nel triennio 2018/2020 i posti del progetto SPRAR soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare sono confermati in 24.

Dato atto che:

- le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero - con una quota minima pari al 5% di co-finanziamento a carico dell'Ente Locale , come da progetto in essere.
- i finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dal Ministero dell'Interno, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno nella gestione di progetti SPRAR in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno eventualmente finanziati.
- Sono a carico del progetto le spese sostenute per il conferimento dell'incarico a professionisti e/o società di servizi per le verifiche amministrativo-contabili della documentazione giustificativa originale di tutte le voci ammesse a rendicontazione come da "Manuale unico di rendicontazione SPRAR".

Visto l'art. 1 della L. 296/2006, poi modificata dalla L. 94/2012, che prevede:

- al comma 449 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.lgs n. 165/2001 di ricorrere alle convenzioni della Consip S.P.A. per l'acquisto di beni e servizi, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- al comma 450 l'obbligo per le stesse amministrazioni pubbliche, di acquistare beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Atteso che dal controllo effettuato sul sito web per gli acquisti della pubblica amministrazione www.acquistiinretepa.it non risultano offerti i beni/servizi oggetto della presente determinazione.

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, esecutiva, di approvazione del bilancio di esercizio per gli anni 2017/2019 n. 10 del 05.07.2017

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, esecutiva, di approvazione del D.U.P. per gli anni 2017/2019 n. 9 del 05/07/2017;

Vista la deliberazione n. 119 del 19/10/2017 della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale, esecutiva, che assegna al Settore I la somma complessiva di 919.800,00 le spese derivanti dall'affidamento *de quo*, corrispondenti ad €. 306.600,00 per ciascuna annualità, da imputarsi sul redigendo bilancio 2018/2020;

Dato atto che:
- il costo totale del progetto è pari a Euro €306.600,00 annui, comprensivi della quota di cofinanziamento posta a carico dell'Ente pari ad Euro 15.330,00 e consistente nella concessione dei locali ove attualmente ha sede il progetto di proprietà comunale, che verranno concessi in comodato d'uso gratuito al soggetto aggiudicatario;
-Su tre anni il valore dell'affidamento è stimato pari a Euro 919.800,00;
- Il co-finanziamento obbligatorio, previsto nella richiesta di prosecuzione, è apportato dall'Ente locale e consiste nella valorizzazione di beni, servizi o personale (art. 28 capo IV del D.M. 10/08/2016), corrispondente ad Euro 45.990,00 nel triennio;
Visti gli articoli:
- 60 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii. che disciplina le procedure aperte;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto:
- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;*

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti, incaricati di posizione organizzativa;

Dato atto che l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali la determinazione a contrarre ne stabilisce il contenuto minimo essenziale;

Dato atto altresì che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di individuare un soggetto del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal bando ministeriale, per divenire Ente Gestore delle azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare, nel quadro del Sistema SPRAR, secondo l'attuale progetto per un numero di 24 posti.
b) l'oggetto del contratto è la gestione dei servizi previsti dal D.M. 10/08/2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27/08/2016 recante "*modalità di accesso da parte degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti ed i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati ";*
c) il contratto verrà stipulato mediante forma pubblico amministrativa con modalità elettronica;
d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato d'appalto;
e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto necessario prevedere l'affidamento per l'attuazione del progetto a decorrere dal 01/01/2018 per la durata di anni 3, o, comunque, dalla data di stipula del contratto di cui alla presente procedura con l'Ente attuatore individuato;

Visti gli atti di gara (Bando di gara; Capitolato Speciale d'appalto, Piano Finanziario annuale,) allegati al presente provvedimento e dato atto che nel Capitolato Speciale d'appalto vengono riportate le clausole essenziali che regolano le modalità di attuazione del progetto;

Dato atto che la copertura della spesa occorrente è assicurata dagli stanziamenti disponibili al codice bilancio in uscita n. **11040521/1.** Piano dei Conti 1040401-001 – Euro 306.600,00 esercizio 2018, Euro 306.600,00 esercizio 2019 ed €. 306.600,00 esercizio 2020;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co.1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Accertato altresì che nel presente appalto non sono presenti rischi interferenziali e pertanto non si rende necessario corrispondere all'operatore economico il pagamento di somme per la gestione dei rischi interferenziali;

PRESO ATTO:

- che il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "*Attuazione della direttive 2014/23UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settore dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei*

servizi postale, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", in vigore dal 19.04.2016, ha sostituito ed abrogato la previdente normativa in materia, dettata dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "*codice dei contratti pubblici relativi a lavori servizio e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*".

- che l'art. 24 della legge regionale n. 8 del 17.05.2016 ha disposto che, a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti attuativi fatte salve le diverse disposizioni introdotte con la stessa L.R. 8/2016;
- che il comma 1 dell'art. 37 del D.lgs. 50/2016 dispone "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38"*.
- *che il comma 2 dell'art. 37 del D.lgs. 50/2016 dispone "Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice".*
- che il comma 3 dell'art. 37 del D.lgs. 50/2016 dispone "*Le stazioni appaltanti non in possesso delle necessaria qualificazione di cui all'art. 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica*";
- che il comma 4 dell'art. 37 del D.lgs. 50/2016 dispone "*Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento. c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56";*
- che il comma 1, prima parte, dell'art. 38 del D.lgs. 50/2016 dispone "*Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 37 in materia di aggregazione e centralizzazione degli appalti, è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la pubblicità, un apposito elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte anche le centrali di committenza";*
- che il comma 10 dell'art. 216 del D.lgs. 50/2016 dispone *"Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221".*

ACCERTATO, pertanto, che questa stazione appaltante, considerato che l'importo del servizio di che trattasi è superiore ad €. 40.000,00, al fine di procedere all'affidamento deve ricorrere ai soggetti di cui al comma 4 dell'art. 37 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la deliberazione di Consiglio Direttivo dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio, n. 7 del 27/03/2013, immediatamente esecutiva, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3-bis del D.lgs. 163/2006, è stata attivata la gestione in forma associata del Servizio Associato Gare mediante Centrale Unica di Committenza, che opererà in favore di tutti i Comuni aderenti all'Unione;

DATO ATTO che con lo stesso atto deliberativo è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione del "Servizio Associato gare/Centrale Unica di Committenza" per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

VISTA la convenzione sottoscritta da tutti i Comuni facenti parte dell'Unione;

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio n. 15 del 27.05.2014 con la quale è stato approvato il "*Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio associato gare mediante centrale di committenza (C.U.C.) dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio*".

VISTA la nota prot. 479 del 11.12.2015 con la quale viene comunicato da parte dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio che a decorrere dalla suddetta data vengono attivate le funzioni previste dall'ex art. 33 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ACCERTATO che ai sensi della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 163 adottata in data 22 dicembre 2015, per la gara in esame è dovuta un contributo economico in relazione all'importo posto a base di gara e in particolare:

- quota stazione appaltante € 375,00
- quota operatore economico € 80,00

VISTO l'art. 71 del D.lgs. 50/2016 il quale dispone che"....*tutte le procedure di scelta del contraente sono indette mediante bandi di gara. Al fine di agevolare l'attività delle stazioni appaltanti omogeneizzandone le condotte, successivamente alla adozione da parte dell'ANAC di bandi tipo, i bandi di gara sono redatti in conformità agli stessi…. Le stazioni appaltanti nella delibera a contrarre motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando-tipo*

ACCERTATO che l'ANAC non ha ancora provveduto all'adozione di bandi tipo, e pertanto risulta necessario provvedere ad adottare un proprio bando tipo nel rispetto delle nuova normativa;

RITENUTO di procedere, all'affidamento del servizio di che trattasi per il tramite della Stazione Unica Appaltante (CUC) istituita presso l'Unione dei Comuni "Valle del Sosio";

PRESO ATTO che la quota variabile a carico di questo Comune per l'espletamento della procedura di gara con le modalità indicate dall'art. 20 del "*Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio associato gara mediante centrale di committenza (CUC) dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio*" approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 15/2014 è pari a € 9.198,00 (1,0% dell'importo a base d'asta);

DATO ATTO che l'acquisizione del CIG per la fase procedurale di affidamento della fornitura è di competenza della Centrale Unica di Competenza che non appena conclusa la procedura di individuazione del contraente trasferirà le competenza al RUP di questo Comune;

VISTA la determinazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n° 15 del 26/07/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore Servizi Generali e Servizi alla Persona al dip. G. Battista Parrino;

DATO ATTO che questo Comune, con D.P.R. del 28/10/2016, è stato sciolto ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 267/2000 e, pertanto, in virtù dell'art. 100 del D.lgs. 159/2011 è soggetto all'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia nel quinquennio successivo allo scioglimento ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo citato;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s,m,i, recante Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", nella parte rimasta in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.lgs. 50/2016;

VISTA l'art. 24 della L.R. 8/2016 che modifica la L.R. 12/2010;

VISTO lo statuto Comunale;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente ordinamento amministrativo EE.LL., della Regione Siciliana;

PRESO ATTO del visto di regolarità contabile sottoriportato:

DETERMINA

DI INDIRE, per le motivazione espresse in premessa, una gara per la scelta del contraente per affidare "la gestione dei servizi di accoglienza in favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.- ORDINARI – per il triennio 2018/2020;

DI INDIVIDUARE quale procedura di gara la "procedura aperta", così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera s) e dall'art. 60, comma 1 del D.lgs. 50/2016;

DI STABILIRE quale criterio di aggiudicazione della procedura di gara quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, per come previsto dall'articolo 95, comma 6, del D.lgs. 50/2016, specificando che la miglior offerta sarà determinata dal massimo punteggio conseguibile (fino a 100 punti);

- che l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. N. 50/2016 avverrà alla migliore offerta economicamente più vantaggiosa, determinata da una commissione giudicatrice costituita presso la C.U.C. dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio"; secondo i criteri indicati di seguito:

QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE – Punteggio MAX 70 punti

	Criterio di valutazione	**Descrizione**	**Punteggio massimo attribuibile**
1	Qualificazione del soggetto proponente	a) Curriculum del soggetto proponente con l'indicazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai migranti. Sarà preso in considerazione un arco temporale decennale. b) Fatturato specifico realizzato negli ultimi tre anni 2015/2017 nella gestione di progetti S.P.R.A.R. c) Esperienza maturata. N. di anni di attività svolti nell'ambito di progetti e servizi rivolti ai migranti con riferimento al settore specifico d'intervento	**40 Punti** N. 4 punti per annualità nei servizi di accoglienza S.P.R.A.R. (*Max 40 punti*). **10 Punti** Da € 0 a € 300.000: pt. 2 Da € 300.00,01 a € 600.000,00: pt.4 Da € 600.000,01 a € 900.000,00: pt.6 Da € 900.000,01 a € 1.200.000,00: pt.8 Da € 1.200.000,01 a € 1.500.000,00: pt.10 **20 Punti** N. 2 punti per ogni anno. Max 20 punti

QUALITA' DEI SERVIZI – Punteggio MAX 30 punti.

	Criterio di valutazione	**Descrizione**	**Punteggio massimo attribuibile**
	Modalità organizzative dei servizi descritti nel Capitolato d'Appalto	Valutazione delle modalità organizzative delle tre tipologie di servizi, di cui all'art. 1 punti A, B e C del Capitolato d'appalto: accoglienza, integrazione e tutela. Per ciascuna tipologia di servizi verrà espresso un giudizio valutativo sulla base di due sub-criteri:	**30 Punti**

		1. Servizi di accoglienza; caratteristiche delle soluzioni di accoglienza proposti per la realizzazione delle attività progettuali ***2. Servizi d'integrazione;*** a. Modalità organizzative dei servizi e strumenti di gestione (peso 6 punti); b. Servizi aggiuntivi (peso 4 punti). ***3. Servizi di tutela.*** a. Modalità organizzative dei servizi e strumenti di gestione (peso 6 punti); b. Servizi aggiuntivi (peso 4 punti).	Max 10 pt. Max 10 pt.
		Il giudizio espresso (0-1) sull'adeguatezza di ogni sub-criterio è graduato in base alla seguente scala di valori: inadeguato (0) – poco adeguato (0,3) – adeguato (0,5) – abbastanza adeguato (0,7) – molto adeguato (1).	Max 10 pt.
		TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	**100 Punti**

Il concorrente dovrà illustrare per ogni sub criterio le modalità di svolgimento del servizio in coerenza con quanto previsto nel capitolato speciale, nel decreto ministeriale 18/08/2016, dal manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale del Ministero, il tutto in rispondenza ed aderenza alle linee guida, agli obiettivi dello SPRAR fornite in tema e al Piano Finanziario Preventivo annuale.

DI APPROVARE l'unito Bando di gara e Capitolato Speciale d'appalto che stabiliscono le modalità ed i requisiti che l'operatore economico deve possedere per partecipare alla presente procedura d'appalto (all. A e B)

DARE ATTO:

- che le procedure di gara saranno svolte dall'Unione dei Comuni Valle del Sosio in qualità di Centrale Unica di Committenza con le modalità indicate dal regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio associato gare mediante centrale di committenza (C.U.C.) dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio approvato con delibera dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio n. 15 del 27.05.2014.
- Che il bando di gara ed il disciplinare di gara con relativi allegati saranno approvati con determinazione del Responsabile della C.U.C.
- che l'acquisizione del CIG per la fase procedurale di affidamento del servizio è di competenza della Centrale Unica di Committenza che, non appena conclusa la procedura di individuazione del contraente, trasferirà le competenza al RUP di questo Comune;

DI PORRE a base d'asta la somma di €. 919.800,00;

DI IMPEGNARE la superiore somma nel modo seguente: Euro 306.600,00 all'esercizio 2018, Euro 306.600,00 all'esercizio 2019. Euro 306.600,00 sul bilancio pluriennale 2018/2020. Esercizio 2020;

DI IMPEGNARE, altresì, l'ulteriore somma complessiva di € 25.000,00 cui € 9.198,00 quale quota variabile a carico di questo Comune per l'espletamento della procedura di gara con le modalità indicate dall'art. 20 del "*Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio associato gara mediante centrale di committenza (CUC) dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio*" approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 15 il 27.05.2014,e la rimanente parte pari ad €. 15.802,00 presuntivamente quantificata per la pubblicazione dell'avviso di gara e degli ulteriori avvisi previstI dal D.Lgs. 50/2016 sulla G.U.R.S. su n. 2 quotidiani e per oneri dovuti ai componenti esterni della Commissione di gara, stante la modalità di affidamento con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che verrà nominata successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, al capitolo n° 11040522 art. 1 dell'esercizio finanziario 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

DI LIQUIDARE E PAGARE in favore dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio" Ufficio CUC la somma complessiva di **€. 2.500,00** di cui € 375,00 quale contributo economico delle procedura di gara che provvederà in successiva fase alla liquidazione nei confronti dell'ANAC ed € 2.125,00 per pubblicazioni sulla GURS, su n. 2 quotidiani, giusto impegno assunto con la presente determinazione;

DI DARE ATTO

- che la somma di € 9.198,00, quale quota variabile dovuta ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del servizio associato gare mediante centrale di committenza (CUC) dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio, sarà erogata alle scadenze previste dal comma 5 dell'articolo sopra citato;
- che si provvederà successivamente al trasferimento della somma effettiva per oneri e compensi dovuti ai componenti esterni della Commissione di Gara non appena gli stessi saranno quantificati e richiesti da parte della CUC.
- che tutte le spese che saranno sostenuta dal Comune per l'espletamento della gara, nessuna esclusa, saranno poste a carico del soggetto contraente ai sensi dell'art. 73 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del Decreto Ministero infrastrutture del 2 dicembre 2016 n. 248 art. 5;

DARE ATTO che l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'emissione del decreto di finanziamento da parte del Ministero competente;

TRASMETTERE il presente provvedimento con i relativi allegati alla Centrale Unica di Committenza (CUC) dell'Unione dei Comuni Valle del Sosio, per procedere all'avvio della procedura di gara;

DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69 e, se dovuto, nell'apposita sezione del Sito Istituzionale "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Settore
Servizi Generali e Servizi alla Persona
G. Battista Parrino

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

Provincia di Palermo

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. mm. ii.

Oggetto : Determina a contrarre per l'affidamento e la gestione dei servizi di accoglienza in favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.- ORDINARI – per il triennio 2018/2020 mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Impegno di spesa.

Per quanto concerne la regolarità amministrativa il sottoscritto esprime parere ***favorevole,***

Palazzo Adriano, *30/11/2017*

Il Responsabile del Settore I°

G. B. Parrino

Visto: Il Sovraordinato: D.ssa Mariagiovanna Micalizzi

Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere

Palazzo Adriano,

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario

Dr.. Giuseppe Parrino

Per l'impegno della somma di €. 944.800,00 si attesta, ai sensi dell'art, 55 della legge 142/90, e succ. m. e i. la copertura finanziaria essendo in atto valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate. Imputazione:

Per €. 306.600,00 Cap. in uscita n. 11040521,art. 1 bilancio 2018 - Inp. N.384_/2017

Per €. 306.600,00 Cap. in uscita n. 11040521,art. 1 bilancio 2019 - Inp. N. 384/2017

Per €.306.600,00 da annotare sul bilancio pluriennale 2018/2020 -

Per €. 25.000,00 Cap. in uscita n. 11040522 art. 1 - Imp- N. 417/2017

Li 30/11/2017

Il Responsabile del Settore Economico- Finanziario

Dr. Giuseppe Parrino